



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 231/DecA/12 DEL 23.02.2012

- Oggetto:** Regime regionale di condizionalità. Modifiche alla DGR n. 8/12 del 23 febbraio 2010. Recepimento dell'art. 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). Disposizioni regionali 2012.
- VISTO** Lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** Visto il regolamento (CE) n. 73/09 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e s.m.i., che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 1787 del 5 agosto 2004 recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune e in particolare l'articolo 5 (Condizionalità);
- VISTO** il decreto ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 231/DECA/12
DEL 23.02.2012

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 8/12 del 23 febbraio 2010, e i relativi allegati 1 e 2, che ha recepito l'articolo 22 del decreto ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011 emanato dal MiPAAF che modifica ed integra il decreto ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- VISTO** il decreto ministeriale n. 27417 del 22 dicembre 2011 emanato dal MiPAAF che modifica ed integra il decreto ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- VISTO** il punto 3. della delibera n. 8/12 del 23 febbraio 2010 in cui la Giunta regionale da mandato all'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale per l'adozione, mediante decreto assessoriale, di eventuali modifiche e/o integrazioni agli allegati 1 e 2 della citata delibera;
- VISTE** la nota prot. n. 3684 del 20 febbraio 2012 con la quale il MiPAAF comunica che, al fine di consentire l'armonizzazione delle norme regionali, in applicazione della procedura articolo 22, comma 2, del decreto ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i, ha esaminato, senza fare rilievi, la bozza dei due allegati riguardanti il primo i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e il secondo le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) del presente decreto;
- INFORMATE** le Organizzazioni Professionali Agricole e gli Uffici regionali per le tematiche di rispettiva competenza;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 231/DECA/12
DEL 23.02.2012

- RITENUTO** di dover adottare il provvedimento di recepimento regionale in materia di condizionalità per l'annualità 2012;
- RITENUTO** per maggiore chiarezza e per favorire una migliore pubblicità, di dover effettuare l'integrale sostituzione degli allegati 1 e 2 della citata deliberazione della Giunta regionale n. 8/12 del 23 febbraio 2010 con gli allegati 1 e 2 del presente decreto;
- RITENUTO** che al fine di assicurare la capillare divulgazione e la massima diffusione degli adempimenti a carico degli agricoltori beneficiari dei pagamenti diretti, concessi a norma del regolamento (CE) n. 73/2009, delle indennità e pagamenti di cui all'art. 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05 e ai beneficiari dei pagamenti ai sensi degli articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre e successive modifiche ed integrazioni, relativi ai programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, ai programmi di sostegno per la vendemmia verde o ai pagamenti del premio di estirpazione, è necessario che l'Agenzia LAORE, con la collaborazione degli Uffici e delle Agenzie regionali competenti per materia, provvedano all'organizzazione e realizzazione di programmi di divulgazione, informazione e assistenza tecnica formativa sull'applicazione a livello aziendale degli impegni contenuti negli allegati 1 e 2.

DECRETA

- ART. 1** Di approvare gli Atti dei Criteri di Gestione Obbligatorie applicabili dal 1 gennaio 2012 a norma dell'art. 4 e 5 e dell'allegato II al regolamento (CE) n. 73/2009, riportati nell'allegato 1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- ART. 2** Di approvare le Norme e gli Standard di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali applicabili dal 1 gennaio 2012 a norma dell'art. 6 e dell'allegato III al regolamento (CE) n. 73/2009, riportate nell'allegato 2 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 231/DECA/12
DEL 23.02.2012

- ART. 3 Di dare mandato all'Agenzia LAORE affinché proceda, con la collaborazione degli Uffici e delle Agenzie regionali competenti per materia, all'organizzazione di una intensa attività di divulgazione, informazione e assistenza tecnica sull'applicazione a livello aziendale degli impegni contenuti negli allegati 1 e 2.
- ART. 4 Di pubblicare integralmente il presente decreto e gli allegati 1 e 2 sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.
- ART. 5 Di pubblicare sul BURAS l'avviso dell'avvenuto recepimento del provvedimento di Condizionalità 2012 e della pubblicazione sul sito della Regione del presente decreto e relativi allegati 1 e 2.

L'Assessore
Oscar Cherchi